

LO STUDIO

«In sovrappeso il 30 per cento dei bambini liguri»

«In ospedale, l'educazione alimentare diventa sanitaria: e l'alimentazione per chi è ricoverato, che si parli di adulti o di bambini, ha un impatto sia psicologico che fisico e fisiologico». Paolo Fiore, responsabile del Centro nutrizionale del Gaslini, è il regista del progetto in partenza e di tutto ciò che nella quotidianità viene fatto all'interno dell'Istituto per la tavola di 350 piccoli ricoverati. E precisa: «Facciamo

educazione alimentare tutto l'anno sui piccoli degenti, per correggere gli errori più comuni. A cominciare dall'eccesso di calorie, mangiamo troppo rispetto a quanto ci muoviamo; e nella dieta spesso è eccessivo anche l'apporto di proteine animali».

I dati presentati nei giorni scorsi alla "Giornata mondiale contro l'Obesità" da **Helpcode Italia Onlus** attraverso il 1° Report sulla Salute Alimentare Infanti-

le (realizzato in collaborazione con l'Istituto Giannina Gaslini e l'Università di Genova) dicono che il 30% dei bambini in Liguria è in sovrappeso o obeso a causa di abitudini alimentari non corrette e uno stile di vita sedentario: fotografia sul fenomeno della malnutrizione infantile.

La malnutrizione infantile presenta due facce: da un lato, quella della denutrizione (nel mondo si contano circa 51 milioni di bambini gravemente denutriti) e dall'altro, quella dell'obesità. Ancora dati Helpcode: negli ultimi 40 anni, il numero dei bambini e adolescenti obesi - tra i 5 e i 19 anni di età - è più che decuplicato, passando da 11 a 124 milioni. —

B.V.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

